

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana debole per i mercati azionari in un clima di maggiore cautela in vista degli importanti appuntamenti legati alle banche centrali di settembre. I nuovi rialzi del petrolio, conseguenti alle rinnovate tensioni nel Golfo Persico, hanno alimentato le aspettative di pressioni inflazionistiche portando le quotazioni a incorporare atteggiamenti restrittivi da parte delle Autorità monetarie. A supporto di tale scenario si sono aggiunte anche le dichiarazioni del neopresidente della Fed lo scorso venerdì. Dopo i guadagni realizzati anche nelle ultime settimane, i listini azionari sembrano voler attendere indicazioni più chiare e confortanti affinché gli investitori valutino di incrementare l'azionario. Sembrano ormai ampiamente incorporate le indicazioni positive arrivate dall'ultima stagione di risultati societari in attesa di conferme, in tal senso, anche nei prossimi mesi. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri in ribasso seppur con variazioni contenute a cui si aggiunge un andamento debole anche per le Borse asiatiche.

Notizie societarie

STELLANTIS: riorganizza la struttura manageriale in Europa	2
ALLIANZ: risultato operativo oltre le attese grazie soprattutto all'asset management	2
VOLKSWAGEN: ipotesi di riduzione degli investimenti pluriennali in attesa della definizione del piano di ristrutturazione	2
MICROSOFT: possibile aumento della produzione di chip di proprietà	3
WALMART: deludono le vendite negli Stati Uniti a fronte, però, di un andamento positivo dell'e-commerce e di Sam's Club	3

1 settembre 2026 – 09.53 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

1 settembre 2026 - 09:58 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	52.613	-0,01	17,06
FTSE 100	10.824	0,29	8,57
Xetra DAX	26.258	-1,17	7,22
CAC 40	8.335	-0,79	2,27
Ibex 35	19.974	-0,34	15,41
Dow Jones	53.186	-0,70	10,66
Nasdaq	26.371	-0,12	13,46
Nikkei 225	66.215	-0,15	31,54

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: riorganizza la struttura manageriale in Europa

Stellantis prosegue nella riorganizzazione della struttura manageriale europea con la nomina di Arnaud Belloni alla guida dei marchi Fiat, Abarth e Lancia, oltre che nel ruolo di Chief Marketing Officer per l'Europa. Il ritorno del manager, forte di una precedente esperienza di lungo periodo nel Gruppo e di recenti incarichi apicali in Renault, punta a rafforzare il posizionamento dei marchi italiani e la strategia commerciale nell'area europea.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tenaris	23,93	2,97	1,74	1,61
Saipem	4,57	2,29	15,31	21,46
Eni	23,31	2,26	8,29	8,52
Avio	29,42	-2,90	0,39	0,64
Leonardo	51,72	-2,18	1,99	2,09
Buzzi	41,06	-1,89	0,59	0,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ALLIANZ: risultato operativo oltre le attese grazie soprattutto all'asset management

Allianz ha registrato risultati solidi nel 2° trimestre grazie soprattutto alla performance delle attività legate all'asset management: Pimco ha riportato afflussi da clienti per 31,7 mld di euro mentre la controllata Allianz Global Investors ha raccolto 7,6 mld di euro. In tal modo, il risultato operativo si è attestato a 4,87 mld di euro superando le stime di consenso ferme a 4,58 mld: in particolare, l'utile operativo del segmento Property & Casualty è stato pari a 2,46 mld di euro (vs 2,45 mld del consenso) e quello della divisione Life & Health si è attestato a 1,54 mld di euro, anch'esso migliore delle aspettative degli analisti (1,44 mld). Allianz ha confermato l'obiettivo in termini di utile operativo per l'intero esercizio che è atteso attestarsi a circa 17,4 mld di euro con uno scostamento (in più o in meno) di 1 mld.

VOLKSWAGEN: ipotesi di riduzione degli investimenti pluriennali in attesa della definizione del piano di ristrutturazione

Secondo fonti di stampa (Handelsblatt), Volkswagen intenderebbe ridurre il piano degli investimenti a circa 135 mld di euro nei prossimi cinque anni, rispetto al budget precedente di 160 mld. La revisione riflette la necessità di accelerare il programma di efficienza e contenimento dei costi in un contesto operativo più sfidante soprattutto per via sia della debole domanda nel mercato cinese che delle maggiori pressioni competitive. Il management mira a ridurre la capacità produttiva in eccesso e alcuni costi strutturali, anche tramite ulteriori tagli del personale e possibili chiusure di impianti in Germania. Intanto, in vista del Consiglio di Sorveglianza del prossimo 4 settembre, permangono le divergenze tra il Gruppo e i rappresentanti dei lavoratori sull'entità e le tempiste del piano di ristrutturazione. Secondo lo stesso quotidiano economico, lo scenario più probabile per la riunione sarebbe un rinvio delle decisioni chiave, con gli elementi più controversi potenzialmente scorporati dal pacchetto complessivo e demandati a una fase successiva.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Eni	23,31	2,26	8,29	8,52
Totalenergies	75,53	1,15	3,91	3,35
Wolters Kluwer	70,84	0,88	1,14	1,17
Siemens Energy	142,18	-5,02	1,86	2,10
Adyen	1047,40	-3,94	0,10	0,14
Rheinmetall	1110,80	-3,79	0,13	0,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**MICROSOFT: possibile aumento della produzione di chip di proprietà**

Secondo fonti di stampa (The Information), Microsoft avrebbe intenzione di aumentare significativamente la produzione dei suoi chip AI di nuova generazione in modo da ridurre la dipendenza da Nvidia. Il Gruppo starebbe preparando il lancio del nuovo chip Maia 300 per il prossimo autunno avviando, allo stesso tempo, discussioni con il fornitore Taiwan Semiconductor Manufacturing per assicurarsi capacità produttiva per oltre 300.000 chip, con consegna prevista nel 2027. La strategia si inserisce in un contesto di forte domanda di capacità computazionale, costi elevati e scarsità di GPU Nvidia, spingendo i grandi cloud provider a sviluppare alternative interne più efficienti. Secondo Microsoft, il successo di Maia potrebbe migliorare economie di scala, controllo della catena di approvvigionamento e marginalità dei servizi cloud AI nel medio periodo.

WALMART: deludono le vendite negli Stati Uniti a fronte, però, di un andamento positivo dell'e-commerce e di Sam's Club

Walmart ha archiviato il 2° trimestre fiscale con risultati complessivamente contrastanti: da un lato, le vendite comparabili negli Stati Uniti hanno deluso le attese, dall'altro la Società ha beneficiato della crescita dell'e-commerce, della buona performance di Sam's Club e di una redditività superiore al consenso. In particolare, le vendite comparabili negli USA, ovvero quelle dei negozi aperti da almeno un anno, sono aumentate del 2,6% su base annua, al di sotto del +3,8% stimato dal consenso, segnando il ritmo di crescita più lento degli ultimi anni. Di contro, il canale e-commerce ha continuato a mostrare un andamento solido, con una crescita globale del 23%, mentre Sam's Club ha registrato un incremento delle vendite comparabili del 4,4%, superiore al +4,0% atteso dagli analisti. Il risultato operativo si è attestato a 9,38 miliardi di dollari, in progresso del 28,8% su base annua (+17,4% su base rettificata e a cambi costanti), superando le indicazioni di consenso, pari a circa 8,62 miliardi di dollari. Sul dato hanno inciso positivamente anche i rimborsi legati ai dazi doganali, in parte reinvestiti in iniziative commerciali e riduzioni di prezzo. Anche l'utile per azione rettificato è migliorato, passando a 0,81 dollari da 0,68 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio e superando le attese del consenso, pari a 0,74 dollari. I ricavi complessivi sono cresciuti del 5,9% su base annua, raggiungendo 187,9 miliardi di dollari, rispetto ai circa 186,8 miliardi stimati dal mercato. Walmart ha, inoltre, rivisto al rialzo gli obiettivi per l'intero esercizio: i ricavi sono ora attesi in crescita tra il 4% e il 5%, rispetto al precedente intervallo del 3,5-4,0%, mentre l'utile per azione rettificato è previsto tra 2,80 e 2,87 dollari, rispetto al precedente range di 2,75-2,85 dollari. Il Gruppo si attende, infine, una crescita del risultato operativo rettificato compresa tra il 7,0% e l'8,5%, rispetto al precedente intervallo del 6,0-7,0%.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	206,14	2,12	2,07	2,16
Walmart	104,87	1,73	8,75	8,45
Nvidia	220,78	1,48	47,23	34,80
Amazon.Com	259,77	-2,50	11,19	13,19
Alphabet -Cl A	339,35	-2,09	7,71	8,79
Honeywell International	213,53	-1,79	1,29	1,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
CrowdStrike Holdings - A	231,00	5,77	4,64	2,81
Tesla	367,95	5,51	9,25	9,83
Sandisk	1566,70	5,50	3,51	3,51
Take-Two Interactive Softwre	219,70	-6,67	1,22	0,88
Axon Enterprise	566,56	-5,69	0,22	0,28
Shopify - Class A	147,37	-3,62	1,99	3,20

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea